



Giunta Regionale
*L'Assessore Diritto alla salute, welfare,
integrazione socio-sanitaria e sport*

Gentile Dr.ssa
Giovanna Fratini
Presidente Associazione Fiorenzo Fratini Onlus

Gentilissima Presidente,
sono davvero dispiaciuta di non poter partecipare a questa importante iniziativa, ma purtroppo altri impegni non me lo consentono.

E' ormai noto come lo stato psicologico rappresenti un elemento di forte criticità durante il periodo adolescenziale. Regione Toscana riconosce l'importanza di tutte quelle azioni che vanno nella direzione di favorire il benessere psicologico e la salute mentale dei nostri giovani e di prevenire e contrastare le situazioni che possono far sì che il naturale, sebbene turbinoso, momento di grande sviluppo che l'adolescenza rappresenta, possa invece trasformarsi in una condizione di disagio.

Innanzitutto è importante il monitoraggio dei fenomeni attraverso le attività di sorveglianza epidemiologiche e sugli stili di vita nazionali e regionali, indagini come Okkio alla Salute, Edit, Hbsc, Passi evidenziano in maniera sempre più netta le problematiche insite nel modello di sviluppo occidentale sul benessere e gli stili di vita.

I dati dell'ultima edizione dell'indagine Edit sui comportamenti a rischio dei giovani mostrano in particolare alti livelli di *distress* psicologico fra i ragazzi e le ragazze Toscani che riferiscono con frequenza di sentirsi ansiosi, inquieti, agitati e/o depressi. Fra i ragazzi con elevato livello di *distress*, come sappiamo, si registra una maggiore inclinazione alla messa in atto di comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze stupefacenti e di tabacco e all'abuso di alcol.

Molte sono le iniziative che vengono poste in essere per favorire il benessere dei ragazzi da partner pubblici e privati sul territorio toscano e che veicolano la promozione dello stare bene attraverso lo sport, la cultura, la promozione della socialità e a cui si sommano le importanti attività di contrasto del disagio e di aiuto offerti ai ragazzi, tra le quali si annovera anche quella oggi presentata.

"App to Young" utilizza il linguaggio dei giovani e la tecnologia e questi rappresentano senz'altro punti di forza; oltre a ciò adotta un approccio ampiamente condiviso in Toscana per promuovere messaggi di salute, la Peer Education che valorizza la partecipazione attiva dei giovani nelle azioni di prevenzione legati a problemi adolescenziali.

L'App si avvale inoltre, per la gestione della chat dei ragazzi, di un'importante esperienza maturata nei servizi sociosanitari del nostro territorio e che ha coinvolto e continua a coinvolgere tanti giovani toscani, quella del progetto "Younge" e della sua community.

Mi aspetto e mi auguro quindi che "App to Young" possa rappresentare un effettivo supporto per tutti quei ragazzi che vi entreranno in contatto.

Buon lavoro a tutti

Un caro saluto
Stefania Saccardi
Stefania Saccardi